

53^a Fiera dei Librai

venti aprile primo maggio 2012

Liberi di scegliere.

Con il patrocinio del
Comune di Almenno San Bartolomeo



La vostra vita
in un libro

PROGETTO
PROFESSIONALE

“GIÙ AL NORD”: STALLE, DIALETTO E STRADE STERRATE”
BENVENUTO TRA I TERRONI DI BERGAMO

***LIBRO VERITÀ DI UN FUNZIONARIO
MERIDIONALE TRASFERITO AL NORD
CON LA PRAFAZIONE DEL PREFETTO***

SABATO 21 APRILE, h 12, FIERA DEI LIBRAI

BERGAMO - Quando il Nord era ancora un po' Sud. “Giù al Nord: stalle, dialetto e strade sterrate: un segretario comunale racconta” (Ed. Tecnograph, Bergamo), è il titolo del libro verità (autore Francesco Lamberini, giornalista professionista di Bergamo), di un **segretario comunale di Ariano Irpino** che 50 anni fa fu assegnato a un Comune del Nord.

Un libro che ha suscitato curiosità a Bergamo tanto da meritare la prefazione del **Prefetto, Camillo Andreana** (anche lui oriundo campano finito Giù al Nord).

Il libro sarà presentato sabato 21 aprile, ore 12,00, alla Fiera dei librai (Sentierone). Presente l'autore, il giornalista Francesco Lamberini de L'Eco di Bergamo, che converserà con il protagonista. Parteciperanno segretari comunali bergamaschi (tra cui il segretario generale della provincia di Bergamo) e politici locali.

“Il sindaco mi faceva da interprete nei consigli comunali dove si parlava solo in bergamasco”, si legge nel libro. In un paese dove a possedere un'auto erano tre persone: un bergamasco, il sindaco, e *due meridionali*, il segretario comunale e il medico condotto (siciliano).

Nel libro si legge inoltre che le sedute consiliari nei primi anni Sessanta ad Almenno San Bartolomeo si svolgevano in **una ex stalla riattata** per l'occasione (ma ancora negli anni Ottanta gli uffici comunali del Comune di Roncola San Bernardo erano alloggiati **in un garage**).

Il libro riporta inoltre diverse testimonianze di tutti gli ex sindaci di Almenno San Bartolomeo: da quelle parole emerge uno spaccato di vita amministrativa locale oggi dimenticato e assai lontano.

Giù al Nord ripercorre attraverso i ricordi di un segretario comunale in pensione l'evolversi di una comunità locale bergamasca dagli anni del Miracolo economico fino alle soglie degli anni Duemila. Meridionali e settentrionali, strade ancora sterrate e viaggi n autobus lunghissimi, la costruzione delle scuole nelle frazioni, l'arrivo della illuminazione stradale nelle strade di montagna, l'arrivo dei primi computer”.